



PRO GOTTARDO ProGottardo – Ferrovia d'europa c/o Studio Botta architetti, via Beroldingen 26, 6850 Mendrisio

COMUNICATO STAMPA 7/2023

Il Consiglio Federale adotta la strategia “Prospettiva Ferrovia 2050”: una decisione tecnicamente inaccettabile e politicamente insostenibile

La Pro Gottardo – Ferrovia d'Europa ha preso atto della decisione del Consiglio Federale, resa pubblica in data odierna, di adottare la strategia a lungo termine «Prospettiva FERROVIA 2050» e il relativo messaggio sullo stato delle fasi di ampliamento per i prossimi tre decenni. Ciò avviene in concomitanza con la pubblicazione degli esiti della messa in consultazione della strategia stessa, avvenuto nel mese di giugno dello scorso anno. In questa strategia manca il completamento di Alptransit che, di conseguenza, verrebbe posticipato alle calende greche. La Pro Gottardo – Ferrovia d'Europa critica nel modo più esplicito e risoluto la posizione assunta dal Consiglio Federale. Essa infatti:

- non considera buona parte delle critiche espresse da molteplici attori nella consultazione, fra cui il Canton Ticino;
- viola palesemente la volontà del Parlamento Federale che si è espresso a schiacciante maggioranza per un completamento di Alptransit da confine a confine (nord-sud/est-ovest), nell'ambito della cosiddetta “Croce federale della mobilità”. Anche il Parlamento Ticinese aveva ribadito all'unanimità con risoluzione del 23 maggio 2023 la rivendicazione del completamento di Alptransit. Di conseguenza la posizione del CF è politicamente insostenibile;
- isola la Svizzera dall'integrazione sia nella strategia *green-deal* europea sia nella rete europea ad alta capacità (TEN-T), in particolare per il traffico viaggiatori;
- trascura l'evoluzione in Italia nello sviluppo della ferrovia, in particolare anche la dichiarata volontà di potenziare la tratta Milano-Chiasso.

La Pro Gottardo – Ferrovia d'Europa dichiara inaccettabile la posizione assunta dal CF, specificamente in relazione alla situazione in Ticino. Infatti:

- neglige completamente le esigenze legate alla soluzione a lungo termine dei gravi problemi del traffico e della mobilità a livello regionale e transfrontaliero;
- trascura in maniera incomprensibile gli incombenti e ormai insostenibili problemi legati al carico ambientale a sud del Gottardo, soprattutto nel Sottoceneri;
- non considera la questione della sicurezza, legata in particolare al transito dei convogli merci negli agglomerati ticinesi, questione messa in evidenza dall'attuale chiusura della galleria di base del Gottardo;
- nemmeno degna di considerazione le esigenze dello sviluppo futuro, economico e culturale, del Cantone verso una prospettiva insubrica di Città Ticino/Città dei Laghi.

In seguito Pro Gottardo – Ferrovia d'Europa, e l'associazione mantello SwissRailvolution, prenderà posizione in modo più circostanziato e dettagliato rispetto alla posizione del Consiglio Federale.

16 agosto 2023